

22/10/2018

La giornata di lavoro inizia presso il Peckham Theatre, dove i corsisti sono arrivati a piedi dall'hotel alle ore 10.00. Il docente formatore Ivan Slavic lascia 30 minuti ai gruppi di 4-5 persone, per completare il montaggio del video assegnato come compito il giovedì precedente (che consisteva nel realizzare un cortometraggio costituito dall'editing di alcune riprese video, utilizzando la tecnica dello story board). Il software utilizzato é sempre Movie Maker, come già stabilito nella lezione precedente. I vari gruppi hanno realizzato video su temi diversi. Un gruppo ha realizzato un video divertente su un siciliano a Londra che non comprende le indicazioni fornite da un londinese. Un secondo gruppo ha lavorato a un thriller su un presunto stalker che, alla fine, si rivela essere un ammiratore. Un terzo gruppo si è dedicato a un video di spionaggio su uno scambio di informazioni. Un quarto gruppo ha realizzato un video drammatico su un uomo che insegue una donna che scappa preoccupata solo per scoprire che voleva restituirle la sciarpa che le era caduta. Un quinto gruppo ha realizzato un video thriller su una turista che trasporta una pesante valigia, il cui contenuto è una donna. Un sesto video drammatico vede una donna a cui un uomo ruba un sacchetto in cui mette il regalo di compleanno per sua moglie. Un settimo video é su alcune persone che con fare misterioso si introducono nella stanza di albergo di un amico per fargli gli auguri di compleanno. I lavori dei partecipanti sono stati prodotti con l'obiettivo di apprendere a livello teorico e pratico approcci didattici più funzionali all'uso dei Media e della Rete ed alla realizzazione di prodotti digitali finalizzati alla facilitazione dell'apprendimento cooperativo, della ricerca e della creatività. I singoli lavori vengono commentati da tutti con riferimento alla realizzazione, alla ripresa, alla musica ed al montaggio. Insieme ai video vengono consegnati anche gli story board contenenti le singole storie su apposite schede già fornite dal docente. Dopo la pausa caffè, il docente introduce la nuova *Task (04)* presentando alcuni esempi di infografiche che permettono di sintetizzare molte informazioni in una o più immagini. Per realizzarle, il docente propone l'uso del sito www.piktochart.com. Dopo le procedure di registrazione, il formatore introduce brevemente il funzionamento del sito e presenta alcuni esempi di poster. Fatto questo, assegna il nuovo compito: la locandina del filmato che i singoli gruppi hanno realizzato. Alle ore 14.00 termina la lezione e i partecipanti, dopo il pranzo, si recano in piccoli gruppi a visitare vari luoghi della città. In particolare, un gruppo si dirige verso il British Museum, uno dei più grandi e importanti musei della storia del mondo, fondato nel 1753 da Sir Hans Sloane, un medico e scienziato che ha collezionato un patrimonio letterario e artistico nel suo nucleo originario, la biblioteca di Montague House a Londra, in seguito acquistata dallo Stato britannico e aperta al pubblico il 15 gennaio 1759. Il Museo ospita circa 8 milioni di oggetti che testimoniano la storia e la cultura materiale dell'umanità dalle origini alla contemporaneità. Si trova a Great Russell Street, Londra. Visto che il museo chiude relativamente presto, il gruppo coglie l'occasione per visitare il vicino quartiere di Covent Garden, che deve il suo nome attuale alla storpiatura di "Convent Garden" in cui, tra la fine del XII secolo e gli inizi del XIII, sorgeva l'orto di un convento. Nel 1540 Enrico VIII ne ordina l'esproprio e Covent Garden diviene luogo di mercato. In epoca più recente vi sprgono ristoranti, musei, negozi, bancarelle d'artigianato. Animato da vari artisti di strada, è oggi una delle principali attrazioni turistiche della capitale britannica. Covent Garden è anche famoso per i suoi teatri. Il distretto costituisce il cuore del West End londinese, racchiuso tra High Holborn a nord, Kingsway a est, lo Strand a sud e Charing Cross Road a ovest. La piazza che si trova al centro di Covent Garden è stata la sede di un mercato ortofrutticolo dalla metà del XVI secolo al 1974, anno in cui il mercato è stato trasferito a Nine Elms, nel distretto di Wandsworth. Dopo una ristrutturazione dell'intera zona realizzata dal conte di Bedford, la piazza di Covent Garden è diventata il mercato più importante d'Inghilterra, con prodotti esotici provenienti

da lontane regioni del mondo, circondato da teatri e caffè. Durante il XVIII secolo, tuttavia, con l'ulteriore espansione del mercato ortofrutticolo la piazza ha vissuto un periodo di decadenza: i residenti, i teatri e i caffè hanno cominciato a trasferirsi altrove, mentre Covent Garden ha acquistato la nomea di grande piazza di Venere, dove era consentito di tutto. Successivamente, nella prima metà del XIX secolo, la zona è stata ripulita, le baracche che vi erano sorte sono state abbattute e nella piazza è stato creato un mercato al coperto, composto da tre edifici paralleli, suddivisi in banchi di vendita e circondati da portici in stile neoclassico.

Danilo C. Di Gesu

22 ottobre 2018



